



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

CIG: 8513839234 – CUP: G95J20000220001

CONTRATTO

per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nel rilievo plano-altimetrico del compendio immobiliare, nel rilievo plano-volumetrico degli immobili esistenti, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale e vegetazionale, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi presso l'area occupata dalle caserme dismesse "Milano" e "Capozzi" di Bari di proprietà dello stato da destinare a Nuovo Parco della Giustizia

TRA

il Dott. XXXXX, Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, domiciliato per la carica presso la sede della predetta Direzione, in Bari, via Amendola, 164/D, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Agenzia del Demanio, codice fiscale 06340981007, munito dei necessari poteri in virtù del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27/08/2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019, nonché dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot.n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019 e della Comunicazione Organizzativa nr. n. 77/2017 (di seguito anche "Stazione Appaltante")

E

il Sig. XXXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXX, il quale interviene alla stipula e firma del presente contratto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante di XXXXXXXXXXXXXXXX, con sede in xxxxxxxxxxxx

PREMESSO CHE

- l'Agenzia del Demanio, in un'ottica di gestione del Patrimonio Immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della Legge 23 Dicembre 2009 n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010) e ss.mm.ii., come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 23 Giugno 2014 n. 89, nonché il DDL Stabilità del 2015, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;

- l'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2020-2022 prevede che l'Agenzia del Demanio proseguirà a garantire la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, nonché ad offrire il supporto ad altre Amministrazioni centrali nella realizzazione di interventi di rilievo su immobili dello Stato, nel quadro della cooperazione orizzontale fra soggetti pubblici e con la finalità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;



-
- per questa finalità è stato individuato – tra gli immobili non occupati nella propria disponibilità – il compendio denominato “Ex Caserme Milano e Picozzi”, sito in Bari – scheda patrimoniale BAB0400 come adeguato ad un’operazione di razionalizzazione, individuando, di concerto con il Comune di Bari, l’Amministrazione della Giustizia quale nuovo utilizzatore del complesso edilizio;
 - in data 25 gennaio 2018 con integrazione del 30 luglio 2019, il Ministero della Giustizia, l’Agenzia del Demanio, il Comune di Bari, la Città Metropolitana di Bari, la Corte di Appello di Bari, la Procura Generale presso la citata Corte di Appello ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa, avente ad oggetto la realizzazione del “Polo della giustizia di Bari” presso l’area occupata dalle suddette caserme dismesse “Capozzi” e “Milano”;
 - in data 1 ottobre 2020 il Ministero della Giustizia e l’Agenzia del Demanio hanno sottoscritto la convenzione per la realizzazione del “Parco della Giustizia di Bari” presso l’area occupata dalle caserme dismesse “Capozzi” e “Milano” di proprietà dello Stato, avente ad oggetto la programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo delle opere concernenti il Primo Lotto funzionale del realizzando Parco della Giustizia di Bari;
 - con la convenzione in questione sono state delegate all’Agenzia le funzioni di stazione appaltante e tutte le attività tecnico-amministrative, ivi compresa la stipula dei contratti di appalto, relative all’affidamento dei servizi tecnici e delle opere indicate;
 - con nota prot. n. 2020/17410/DSP del 10 novembre u.s. è stato nominato Responsabile del procedimento l’arch. Silvano Arcamone per l’espletamento dell’incarico in oggetto, attribuendo contestualmente all’arch. Francesco Romano il ruolo di Direttore dell’esecuzione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016;
 - con determina a contrarre prot. n. 2020/17669/DSP del 13 novembre u.s. è stata indetta una procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, mediante bando trasmesso all’ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell’Unione europea in data 16/11/2020, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 136 del 20/11/2020, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all’Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell’art. 73 comma 4 del D. lgs. 50/2016;
 - ad esito delle attività di gara, la Commissione giudicatrice/il RUP In caso di verifica dell’anomalia, giusto verbale del XX/XX/XXXX, ha proposto alla Stazione Appaltante l’aggiudicazione del servizio all’operatore XXXXXX, la cui offerta ha conseguito il punteggio complessivo di XX pt, giusto ribasso economico offerto pari al XX%;
 - (se del caso) l’offerta dell’operatore, è stata ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento/dal Responsabile del Procedimento coadiuvato dalla Commissione tecnica appositamente istituita) con nota prot. n. XXX del XX/XX/XXXX;
 - (nel caso in cui non ricorrano i presupposti per la verifica di anomalia) il RUP, ai sensi di quanto previsto nell’art. 95 comma 10 del Codice Appalti, ha provveduto alla verifica di congruità del costo della manodopera indicato in sede di offerta dal concorrente, giusto verbale del RUP del XX/XX/XXXX prot.n. XXXX;
 - con determina n. XXX prot.n. XXX del XX/XX/XXXX è stata disposta l’aggiudicazione, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, a favore di XXXXX, del servizio, per un

importo pari ad € XXXX (XXXX), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € XXXXX) ed Iva e contributi previdenziali;

- l'Agenzia del Demanio ha quindi effettuato le verifiche di legge, relative al possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione;
- le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Aggiudicatario hanno dato esito positivo;
- (per il caso di ricorso all'avvalimento) le verifiche di legge effettuate nei confronti della ausiliaria hanno dato esito positivo;
- (se del caso) l'Aggiudicatario ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 105, commi 2 e 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ai fini della struttura operativa minima richiesta per l'esecuzione dell'appalto, la stessa risulta composta dai professionisti xxxxxxxxxxxx, indicati dall'aggiudicatario in sede di documentazione di gara;
- l'operatore economico ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:
 - polizza fideiussoria XXXXX emessa dalla compagnia XXXXXX, a titolo di cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro XXXXXX;
 - polizza n. XXXXX emessa il XX/XX/XXXX dalla compagnia XXXX avente durata sino al XX/XX/XXXX per un importo garantito pari ad Euro XXXXX per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale);
 - polizza n. XXX emessa il XX/XX/XXXX dalla compagnia XXXXX avente durata sino al XX/XX/XXXX, di importo garantito pari ad Euro XXXXX, quale garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi;
 - (nel caso in cui l'appaltatore intenda avvalersi dell'anticipazione di cui all'art. 35 comma 18 del Codice) polizza n. xxxx del xxxxx della compagnia xxxxx a garanzia dell'anticipazione, dell'importo di Euro xxxxxxxx, da svincolare secondo quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del Codice.

Tutto ciò premesso, le *Parti*, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse e Documenti

1. Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, così come gli atti in esso richiamati e quelli materialmente allegati ed il Patto di Integrità sotto sottoscritto dall'aggiudicatario in sede di gara (doc.1).
2. Si intendono quindi parte integrante del contratto, benché non materialmente allegati, i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante:
 - Il Disciplinare di gara;
 - il capitolato Tecnico prestazionale;
 - l'offerta tecnica ed economica/temporale presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

Art. 2

Oggetto

1. L'Agenzia affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nel rilievo plano-altimetrico del compendio immobiliare, nel rilievo plano-volumetrico degli immobili esistenti, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale e vegetazionale, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi presso l'area occupata dalle caserme dismesse "Milano" e "Capozzi" di Bari di proprietà dello stato da destinare a Nuovo Parco della Giustizia.
2. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti a questo allegati o richiamati, conformemente a quanto previsto nell'art.1.

Art. 3

Tempi di esecuzione, penali e sospensioni del servizio

1. L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio entro XX giorni dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione, giusto ribasso offerto in sede di gara del XX sui tempi stimati dalla Stazione Appaltante.
 2. Entro XX giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il cronogramma dettagliato dei servizi richiesti nel presente capitolato.
 3. Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del Responsabile del Procedimento, della correttezza e completezza degli elaborati richiesti e con il contestuale rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
 4. Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto. L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Aggiudicatario.
- L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.
 6. Restano salve eventuali sospensioni del servizio disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e per le ipotesi ivi previste.

Art.4

Corrispettivi e pagamenti

1. L'importo contrattuale è pari a complessivi € XXXXXX oltre IVA ed oneri previdenziali, di cui € XXXX per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € XXXX per costo della manodopera, giusto ribasso offerto del XXXX.

2. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per l'esecuzione del servizio.

3. In tema di modalità di pagamento, si rinvia a quanto previsto nell'art. 9 del Capitolato prestazionale. Il pagamento della rata di saldo è in ogni caso subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

4. I pagamenti di spettanza dell'Agenzia del Demanio verranno corrisposti da quest'ultima direttamente agli aggiudicatari nel rispetto delle norme e delle procedure previste dal proprio Regolamento di Contabilità.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovranno essere intestate al Ministero della Giustizia, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA XXXX che sarà comunicato dal RUP, su indicazione del Ministero, preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, il CIG: 8513839234 – CUP: G95J20000220001.

5. Quanto dovuto sarà liquidato dal Ministero della Giustizia, previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010" compilata dall'Appaltatore. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art. 5

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa indicato nelle schede fornitori e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, qui allegate (doc. XX.), nell'ambito delle quali sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sugli stessi.

2. L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

4. L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 6

Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente Contratto;
- f) violazione delle norme relative al subappalto;
- g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- h) ogni qualvolta nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale;
- i) *(se del caso, nell'ipotesi di stipula sotto condizione risolutiva espressa)* qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una informativa antimafia avente esito negativo.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'Aggiudicatario.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 7

Codice Etico

1. L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..
2. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 8

Cessione del contratto e subappalto

1. E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.
2. *(nel caso sia stato dichiarato il subappalto)* L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto secondo quanto previsto dall'art 105 del D.lgs 50/2016, purché il subappaltatore sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice Appalti e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 9

Obblighi dell'Appaltatore e responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore s'impegna, oltre a quanto previsto nel presente Contratto, ad osservare quanto prescritto nel Capitolato Prestazionale d'Appalto con particolare riferimento agli artt. 5 "*Oggetto della prestazione da affidare*" e 16 "*Forma e qualità degli elaborati progettuali*".
2. L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 10

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al codice civile.

Art. 11

Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di stipulazione e gestione del contratto. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

-
2. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
 3. Fermo quanto previsto nei commi che precedono, l'Appaltatore esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse alla esecuzione del presente servizio.
 4. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti al presente contratto.
 5. Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO, sempre contattabile all'indirizzo @-mail: "demanio.dpo@agenziademanio.it".
 6. In conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento dei dati personali avverrà nella piena tutela dei diritti dell'Appaltatore e della sua riservatezza.

Art. 13

Obblighi di riservatezza

1. Conformemente a quanto previsto all'articolo 27 del capitolato prestazionale, l'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.
2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.
3. L'Aggiudicatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 14

Proprietà delle risultanze del servizio

1. Conformemente a quanto previsto nell'art. 29 del capitolato prestazionale i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.
2. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

Articolo 15

Domicilio delle Parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente contratto le Parti eleggono il domicilio come di seguito specificato:
 - XXXXXXXX, elegge domicilio presso la propria sede in via XXXXX n. XX, c.a.p. XXXX
 - l'Agenzia del Demanio elegge domicilio presso la propria sede di XXXX, in via XXX n. XX, c.a.p. XXX.

Art. 16
Spese del contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

per l'Agenzia del Demanio

per l'Appaltatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 3, 6, 8, 9, 10. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

per l'Appaltatore